



Dott. Cesare Franco
Notaio in Lecce

REPERTORIO N. 29766

RACCOLTA N. 15795

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

della Associazione denominata

"ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE

PER LO SVILUPPO - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"

IN SIGLA "IRIS APS"

Registrato a LECCE

il 04/04/2023

con sede in Leverano (Le)

al n. 7966 Serie 1T

in esenzione da imposta di registro e da imposta di bollo

art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno trentuno del mese di marzo

(31 marzo 2023)

in Lecce e nel mio studio notarile in Via Marco Biagi n. 26,

alle ore 17,48 (ore diciassette e minuti quarantotto).

Innanzi a me Dr. Cesare FRANCO, Notaio in Lecce ed iscritto

nel Ruolo del Distretto Notarile di Lecce, senza assistenza di

testimoni perchè non richiesti da me Notaio nè dall'infra-

scritta comparente,

E' COMPARSA LA SIGNORA:

- **TRONO Anna Lisa**, nata a Copertino (LE) il 17 luglio 1973, la

quale mi dichiara di intervenire al presente verbale **non in**

proprio, ma nella esclusiva qualità di Presidente del Consi-

glio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione non

riconosciuta denominata **"ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE PER**



LO SVILUPPO - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" IN SIGLA

"IRIS APS", con sede in Leverano (LE), Via Giuseppe Verdi n.

10, ove domicilia per la carica, avente codice fiscale

93080950756, iscritta nel R.E.A. (Repertorio Economico Ammi-

nistrativo) presso la C.C.I.A.A. di al n. 330793.

Della identità personale, qualità e poteri di essa comparente

io Notaio sono certo.

La medesima, nella citata sua qualità, mi dichiara che è qui

riunita l'assemblea straordinaria totalitaria in forma spon-

tanea della predetta associazione al fine di discutere e de-

liberare sugli argomenti di cui al seguente

ORDINE DL GIORNO:

- **Proposta di modifica dello Statuto Associativo in ottempe-**

ranza alle richieste e indicazioni pervenute dall'Ufficio del

RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) della Re-

gione Puglia ai fini dell'iscrizione nel medesimo Registro

dell'Associazione, già trasmigrata d'ufficio presso l'Ufficio

del RUNTS quale APS (Associazione di Promozione Sociale) e

precisamente:

-- Modifica del seguente articolo:

Art. 5.3 (Soci): eliminare la preclusione per i soci soste-

nitori all'esercizio del diritto all'elettorato passivo.

Pertanto, invita me Notaio a far constare da pubblico verbale

le risultanze dell'assemblea e le deliberazioni che la stessa

andrà ad adottare.



Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue.

Ai sensi dell'art. 7 (sette) dello Statuto Associativo assume la Presidenza dell'Assemblea la comparente Sig.ra **TRONO Anna Lisa**, la quale, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, fa constatare che:

- per il **Consiglio Direttivo** è presente:

-- essa comparente TRONO Anna Lisa, sopra generalizzata, Presidente;

-- è assente giustificata la sig.ra CAPUTO Greta, nata a Nardò (Le) il 18 marzo 2000, Consigliere e Vice Presidente, che essa comparente dichiara essere informata della presente adunanza;

- sono presenti in proprio e per delega tutti i soci attualmente iscritti ed aventi diritto al voto sigg.ri:

- TRONO Anna Lisa, sopra generalizzata, in proprio e per delega della sig.ra CAPUTO Greta sopra generalizzata, giusta delega rilasciata in data 31.03.2023;

- TRONO Antonio, nato a Copertino (Le) il 5 novembre 1969;

- TRONO Salvatore Emanuele, nato a Nardò (Le) il 3 giugno 1991, in proprio e per delega del sig. TRONO Gianluca, nato a Nardò (le) il 21 agosto 1993, giusta delega rilasciata in data 31.03.2023;

- LIACI Anna Chiara, nata a Lecce il 30 dicembre 1992, in proprio e per delega della sig.ra MANGIA Irene, nata a Veglie (Le) il 5 maggio 1966, giusta delega rilasciata in data



31.03.2023.

La Presidente quindi, verificate le suddette presenze dei soci e dei componenti l'Organo sociale predetto, nonché la regolarità delle deleghe, che dichiara conservarsi negli atti della Associazione, dichiara validamente costituita ed atta a deliberare la presente assemblea, sussistendone i quorum costitutivo e deliberativo a norma di legge ed in forza del vigente Statuto sociale.

Passando alla trattazione di quanto all'ordine del giorno, la Presidente illustra ai soci la necessità che si provveda a modificare lo Statuto Associativo in ottemperanza alle richieste e indicazioni pervenute dall'Ufficio del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) della Regione Puglia, ex art. 31 comma 8 del D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15.09.2020 n. 106, ai fini dell'iscrizione nel medesimo Registro dell'Associazione, già trasmigrata d'ufficio presso l'Ufficio del RUNTS quale APS (Associazione di Promozione Sociale).

Precisa la Presidente che la presente Assemblea è finalizzata ad ottemperare alla richiesta rivolta dall'Ufficio e che fa seguito ad altra assemblea già tenutasi per precedenti modifiche statutarie richieste dall'Ufficio medesimo con verbale a rogito di me Notaio in data 07.03.2023, nn. 29729/15765 rep., reg.to a Lecce l'08.03.2023 al n. 5643 serie 1^T.

Il Presidente propone quindi, in relazione all'ordine del



giorno, di modificare il testo dell'articolo 5 (cinque) - (Soci) - paragrafo 5.3, eliminando da quest'ultimo la preclusione per i soci sostenitori dal diritto all'elettorato passivo espungendo la parola: "non".

Quindi la comparente mi da atto che, dopo esauriente discussione su quanto all'ordine del giorno, l'Assemblea, udite e fatte proprie le proposte della medesima Presidente, all'unanimità e per appello nominale,

D E L I B E R A:

A) - di approvare la modifica statutaria nel senso proposto

dalla Presidente e conseguentemente modificare il testo dell'art. 5 (cinque) - Soci - Paragrafo 5.3 dello Statuto associativo nel modo seguente:

"Art. 5 Soci

5.3 L'associazione è costituita da soci fondatori, soci ordinari e soci sostenitori secondo la seguente definizione:

- soci fondatori: quelle persone presenti all'assemblea costitutiva;
- soci ordinari: le persone che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale e i contributi straordinari stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- soci sostenitori: le persone, enti o istituzioni che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori hanno diritto di voto e - **si espunge "non" - hanno diritto di elettorato passivo."**



invariato il resto dell'articolo 5 (cinque);

B) - di delegare al Consiglio Direttivo ogni adempimento necessario a dare legale esecuzione alla sopra presa deliberazione, ivi compreso il deposito del presente verbale di assemblea presso l'Ufficio del RUNTS competente ai fini del perfezionamento della procedura di iscrizione come richiesto dall'Ufficio e come sopra precisato dalla Presidente e, ove occorra, il deposito presso la Camera di Commercio di Lecce.

Infine, la Presidente mi consegna il testo dello Statuto sociale aggiornato con la sopra deliberata modifica, composto sempre da **numero 20 (venti) articoli, che, omessane** la lettura da me Notaio per espressa dispensa avutane dalla comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"** quale parte integrante e sostanziale previa sottoscrizione della comparente e di me Notaio.

La Presidente mi dichiara che non vi è alcun intervento da parte dei presenti da verbalizzare, onde per cui essa Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 17,57 (ore diciassette e minuti cinquantasette).

Ai sensi **dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore - le parti invocano** per il presente verbale **l'esenzione da imposta di registro e da imposta di bollo**, trattandosi di modifiche statutarie di mero adeguamento alle disposizioni del Codice del Terzo Settore e s. m. i. dando atto che le richieste esenzioni restano confermate se ed in



quanto l'Associazione risulti iscritta nel RUNTS all'esito della procedura di legge.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho per intero letto alla comparente, la quale, da me interpellata, lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 18,10 (ore diciotto e minuti dieci).

Si contiene in due fogli scritti con inchiostro indelebile con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, di cui si sono occupate le prime sei pagine per intero e quanto della presente settimana, oltre le firme.

TRONO Anna Lisa.

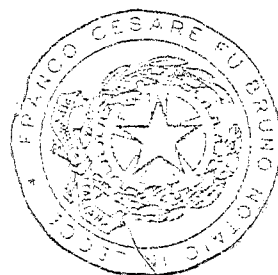
Notar Cesare Franco - segue sigillo



Firmato digitalmente da CESARE FRANCO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI LECCE 80015950752

Attestato "A"
nn. 29766/15795

-----S T A T U T O-----
-----dell'Associazione denominata:-----
-----"Istituto Ricerca Internazionale-----
-----per lo Sviluppo - Associazione di Promozione sociale"-----
-----in sigla "IRIS APS"-----
-----Art. 1 Costituzione-----
1.1 È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, un Ente del Terzo Settore, nella forma di associazione, denominato "Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - Associazione di Promozione sociale" in sigla "IRIS APS".-----
1.2 L'ente è una libera Associazione, apartitica ed apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata dalle regole del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, di seguito il "Codice", dall'articolo 36 e seguenti del codice civile, nonché del presente statuto.-----
1.3 L'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "Associazione di promozione sociale" o dell'acronimo "APS" è obbligatorio e subordinato all'iscrizione dell'associazione al RUNTS.-----
-----Art. 2 Sede e durata-----
2.1 L'associazione ha sede legale nel Comune di Leverano in via Giuseppe Verdi nr. 10 e può istituire sedi e uffici operativi in Italia e all'estero per il raggiungimento dei propri scopi sociali.-----
2.2 Il trasferimento della sede legale all'interno del comune è deliberata dal Consiglio Direttivo e non costituisce variazione statutaria. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.-----
2.3 La durata dell'associazione è illimitata.-----
-----Art. 3 Oggetto e scopo-----
3.1 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e di protezione e tutela del bene collettivo, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, nei campi di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 lett. a) d), e), f), g), i), k), l), p), r), v), w) e z).-----
3.2 L'associazione potrà avere altre sedi in Italia e all'estero e svolgerà la propria attività direttamente o tramite accordi di cooperazione con altri Enti pubblici e privati e reti associative di cui condivide finalità e metodi.-----
3.3 L'associazione, nel perseguimento delle proprie finalità, svolge, in via esclusiva o principale, le seguenti attività:--
a) promuovere, coordinare ed attuare iniziative multidisciplinari, nazionali ed internazionali di orientamento professionale, formazione professionale, iniziale e continua, di qualificazione di base, riqualificazione, aggiornamento, riconversione e specializzazione di giovani e delle fasce deboli del mercato del lavoro (disoccupati, inoccupati, reclusi,



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



portatori di handicap, cassintegrati, pari opportunità, emigranti ed immigrati) per favorire nuovi sbocchi occupazionali e di integrazione sociale; formazione per le pmi e per le pubbliche amministrazioni;-----

b) promuovere, coordinare ed attuare azioni di Cooperazione Internazionale, Cooperazione Decentrata e allo Sviluppo e Progettazione Comunitaria, Nazionale ed Internazionale;-----

c) svolgere attività regionale, nazionale ed internazionale di Studio, Ricerca, Informazione, documentazione, divulgazione e scambio culturale ed interculturale, attuando promozione, progettazione e gestione di iniziative che favoriscano l'integrazione e lo sviluppo del territorio, anche nell'ambito nazionale e transnazionale, attivate dalle Autorità Nazionali, dalla UE e da altri organismi Internazionali sia Pubblici che privati;-----

d) organizzare attività di Comunicazione ed Immagine, con Convegni, manifestazioni culturali, interculturali a qualsiasi livello, curando la stampa e lo sviluppo di produzioni multimediali (audiovisive ed informatiche), nonché la produzione e diffusione dei materiali didattici ed informativi inerenti le finalità perseguite;-----

e) promuovere lo sviluppo della comunicazione linguistica e la conoscenza delle lingue europee e non, attuando corsi di informazione, formazione e sensibilizzazione, promuovendo la lingua italiana a stranieri;-----

f) coordinare, progettare e svolgere attività culturali nei diversi settori dell'attività produttiva e professionale attraverso la creazione di settori dotati di delega operativa, con particolare orientamento ai settori:-----

- Ambiente, conservazione della natura e sviluppo rurale e culturale;-----

- Beni Storico culturali;-----

- Servizi anche Socio-Assistenziali;-----

- Servizi di Turismo, artigianato e tradizioni culturali;-----

- Comunicazione, immagine, linguistica, multimedialità;-----

- Educazione nazionale, interculturale, rivolta anche alla Cooperazione Internazionale per i Paesi in Via di Sviluppo con particolare riguardo all'area del Mediterraneo, dell'Est, dell'Africa e dell'America Latina;-----

- Educazione nazionale, internazionale e scambi con gli USA e ASIA;-----

g) istituire e assegnare borse di studio a giovani studenti italiani, europei ed extracomunitari, interessati ad operare nei campi che costituiscono oggetto preminente dell'Associazione;-----

h) organizzare, coordinare e gestire, attività sportive, ludico ricreative ed educative e servizi socio-assistenziali per tutta la comunità; -----

i) curare la vendita di prodotti nati dai progetti ed iniziative realizzate sul contesto mondiale;-----



Firmato digitalmente da CESARE FRANCO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI LECCE:80015059752

l) organizzare e gestire viaggi interculturali che perseguano lo scopo dell'Associazione;-----

m) organizzare, promuovere e gestire azioni di sensibilizzazione, informazione e prevenzione sulla violenza a qualsiasi livello (fisica e psichica) verso i minori e le fasce sociali deboli, promuovere iniziative culturali sul tema della legalità e tutela dei diritti civili;-----

n) organizzare promuovere e gestisce iniziative regionali, nazionali ed internazionali rivolte alle fasce giovanili per la promozione della loro creatività a tutti i livelli (musicale, artistica, teatrale, multimediale); organizzare azioni per il recupero dei vecchi mestieri e tradizioni culturali;---

o) occuparsi della gestione, del monitoraggio, della valutazione, del controllo, della revisione, delle azioni di accompagnamento e del sistema qualità in relazione alle iniziative progettuali Nazionali, Internazionali e di Cooperazione a qualsiasi livello, sia proprie che in collaborazione con enti pubblici e privati;-----

p) promuovere azioni di sostegno per l'inserimento nel mercato del lavoro e per la creazione d'impresa; -----

q) fornire servizi di consulenza amministrativa, progettuale e varia per conto di altre Associazioni ed Enti Pubblici Nazionali ed Internazionali;-----

r) promuovere, organizzare e gestire attività di Ricerca anche Scientifica a tutti i livelli (Sanitari, Ecologici, Sicurezza, Tecnologici, e dei diversi settori Produttivi).-----

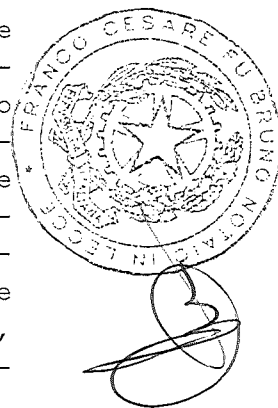
3.4 L'associazione nell'esercizio della propria attività può, ove sia ritenuto confacente ai propri interessi in vista del perseguimento delle finalità statutarie, liberamente aderire ad altre associazioni, stipulare accordi con organizzazioni ed enti, finanziare attività esterne o progetti, costituire o partecipare a società strumentali e di servizi, richiedere od ottenere contributi da Enti privati e pubblici, richiedere finanziamenti e partecipare a bandi pubblici e/o privati per la ricerca, l'innovazione, la cultura e la diffusione del sapere scientifico.-----

In via esemplificativa e non tassativa, l'associazione persegue le proprie finalità in particolare attraverso:-----

- la promozione e la realizzazione di convegni, seminari, dibattiti, mostre, spettacoli e corsi di aggiornamento, perfezionamento e formazione professionale e qualsiasi altra attività volta alla formazione della persona specie nell'ottica della formazione continua;-----

- la promozione e la realizzazione di ogni azione tendente al miglioramento e all'ammodernamento qualitativo del sistema della educazione, della formazione, dell'ambiente e delle relazioni sociali;-----

- la redazione di pubblicazioni a carattere scientifico e/o didattico divulgativo e la loro diffusione e distribuzione sul territorio nazionale ed internazionale;-----



Handwritten signature: Cesare Franco



- l'offerta di servizi e consulenze inerenti le proprie finalità nel rispetto della normativa vigente;-----
- la gestione di beni immobili, pubblici e privati utili e/o necessari per la realizzazione delle attività finalizzate al perseguimento delle finalità associative;-----
- la promozione di attività in collaborazione con altre associazioni e con enti di ricerca pubblica e privata;-----
- la gestione di beni pubblici per la riqualificazione degli spazi urbani;-----
- la promozione e l'organizzazione di scambi interculturali;--
- la promozione e l'organizzazione di esperienze di stage e tirocinio, per allievi di corsi di formazione ed allievi della scuola di ogni ordine e grado, al fine di favorire l'esperienza aziendale;-----
- lo sviluppo di partenariati e di rapporti di cooperazione con enti, associazioni, istituzioni, fondazioni, aziende;----
- l'elaborazione e la realizzazione di progetti, analisi, studi di fattibilità per interventi a favore del territorio e della riqualificazione sociale e ambientale;-----
- esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice, attività di raccolta fondi - anche attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico; il Consiglio direttivo può approvare un apposito regolamento finalizzato alla raccolta fondi contenente forme di sensibilizzazione alla donazione ed erogazioni liberali per le finalità dell'associazione.-----

3.5 L'associazione può svolgere attività diverse, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale, ai sensi dell'art. 6 del Codice, tra cui in particolare le seguenti:-----

- Organizzazione di eventi culturali gratuiti e/o a pagamento, nonché di viaggi e gite aventi finalità promozionali del proprio scopo di interesse generale;-----
- Somministrazione di alimenti e bevande in occasione degli eventi di cui sopra,-----
- Commercio, nelle forme previste dalla legge, di prodotti creati all'interno dell'associazione;-----
- Ogni altra tipologia di attività secondaria e strumentale al fine del raggiungimento dello scopo sociale. -----

-----**Art. 4 Patrimonio ed entrate dell'associazione**-----

4.1 Il patrimonio dell'Associazione, alla sua costituzione e successivamente, è costituito:-----

- dai beni mobili ed immobili che per acquisti, lasciti, donazioni o trasferimenti con qualunque modalità effettuati vengano in proprietà dell'Associazione;-----
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di



Firmato digitalmente da CESARE FRANCO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI LECCE 80015050752

bilancio.-----

4.2 Le risorse economiche con le quali l'Associazione provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:-----

- i contributi dei soci che sono costituiti dalla quota di ingresso una tantum, dalle quote di associazione annuale e da eventuali contributi straordinari stabiliti dal Consiglio Direttivo, che ne determina l'ammontare;-----
- le elargizioni in denaro, le donazioni e i lasciti sono accettati dal Consiglio Direttivo, che delibera sull'utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione;-----
- i proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce di bilancio dell'Associazione;-----
- il Consiglio Direttivo delibera sull'utilizzazione dei proventi che deve comunque essere in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.-----

4.3 È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

4.4 Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

Il fondo di dotazione minimo iniziale dell'associazione è costituito dall'importo di euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi) da considerarsi patrimonio indisponibile.-----

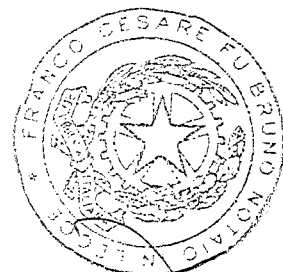
4.5 Per l'adempimento dei suoi compiti l'associazione dispone delle seguenti entrate:-----

- dei versamenti effettuati dai fondatori originari, dei versamenti ulteriori effettuate da detti fondatori e da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono all'associazione;---
- dei redditi derivanti dal suo patrimonio;-----
- degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.-----

4.6 Il consiglio direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'associazione da parte di chi intende aderire all'associazione.-----

4.7 L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori oltre al versamento delle quote sociali annuali. -----

4.8 I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.-----

4.9 Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.-----

-----Art. 5 Soci-----

5.1 Il numero minimo degli associati è quello indicato dal Codice in materia di Associazioni di promozione sociale di cui all'art. 35 comma 1.-----

5.2 Possono diventare associati tutti coloro, persone fisiche, giuridiche ed enti che ne fanno richiesta, ne condividano le finalità e intendano impegnarsi per la loro realizzazione, mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità.-----

5.3 L'associazione è costituita da soci fondatori, soci ordinari e soci sostenitori secondo la seguente definizione:----

- soci fondatori: quelle persone presenti all'assemblea costitutiva;-----
- soci ordinari: le persone che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale e i contributi straordinari stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- soci sostenitori: le persone, enti o istituzioni che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori hanno diritto di voto e hanno diritto di elettorato passivo.-----

5.4 Ogni associato è tenuto annualmente al pagamento della quota associativa e dei contributi straordinari nei tempi e nell'ammontare determinati dal Consiglio Direttivo.-----

5.5 Gli associati hanno uguali diritti e non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote.-----

5.6 La quota associativa non è trasferibile e non è soggetta a rivalutazione.-----

5.7 Non sono previste, e sono vietate, limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati né sono previsti diritti di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che, in qualunque forma, collegano la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.-----

Diritti ed obblighi degli associati-----

5.8 Tutti gli associati hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. -----

5.9 I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche



Firmato digitalmente da CESARE FRANCO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI LECCE:800150507521

sociali, accertati i requisiti richiesti e di svolgere le attività comunemente concordate. I diritti di partecipazione sono trasferibili.-----

5.10 E' escluso qualsiasi rimborso agli associati in caso di recesso.-----

5.11 Tutti gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le sanzioni che riterrà più opportune.-----

5.12 Ciascun socio ha diritto di esaminare l'atto costitutivo, lo Statuto ed i libri sociali previa richiesta scritta e motivata da formularsi al Presidente e da evadersi entro 30 giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire attraverso la consultazione presso la sede legale dell'associazione alla presenza del Presidente e del Tesoriere, senza che tale consultazione violi i dati personali tutelati dalla normativa sulla privacy.-----

Per quanto riguarda il libro dell'organo di controllo, tale documento sarà richiesto direttamente allo stesso organo e visionato con la presenza di uno dei suoi componenti. Per quanto riguarda invece i verbali del Consiglio Direttivo e di altri organi associativi, potrà essere visionato un estratto in cui si riassume il contenuto generale e le principali decisioni prese durante le sedute.-----

5.13 L'Associazione svolge in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, le attività di interesse generale che ne costituiscono l'oggetto previste dal presente statuto, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati medesimi.-----

Ammissione, esclusione e recesso-----

5.14 L'ammissione degli associati ordinari è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente.-----

5.15 Il Consiglio Direttivo valutata la domanda ammette o rifiuta la candidatura in applicazione dei principi di cui all'art. 23 del Codice.-----

5.16 La perdita della qualifica di socio può aver luogo:-----

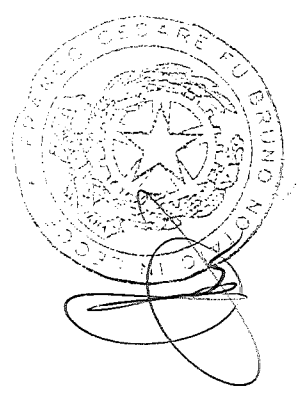
- per morte;-----

- per esclusione;-----

- per dimissioni;-----

- per morosità nel caso in cui un associato, in mora con il pagamento della quota annua e/o dei contributi straordinari deliberati dal Consiglio Direttivo, non abbia provveduto alla regolarizzazione nonostante invito scritto, entro un termine fissato dal Presidente.-----

5.17 L'esclusione dell'associato è deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di comportamenti contrari agli scopi ed allo spirito dell'associazione o per gravi motivi che saranno valutati dal medesimo Consiglio. L'esclusione è pronunciata



Handwritten signature



dal Presidente ed è comunicata per iscritto al socio escluso con indicazione dei motivi. Avverso l'esclusione può essere proposto ricorso all'assemblea dei soci entro il termine perentorio di giorni venti dal ricevimento della comunicazione.

5.18 Ogni associato può recedere dall'Associazione dandone comunicazione scritta entro la fine dell'esercizio. I diritti e i doveri dell'associato, segnatamente l'obbligo di versare la quota associativa annua e gli eventuali contributi straordinari, restano in vigore sino al termine dell'esercizio sociale.-----

5.19 Ogni interessato può rivolgere, entro 60 giorni dalla comunicazione del Consiglio Direttivo relativa ad una deliberazione che lo interessi direttamente, apposita istanza all'Assemblea affinché si pronunci in merito entro 60 giorni dall'istanza ricevuta.-----

-----Art. 6 Organi dell'associazione-----

6.1 Sono organi dell'associazione:-----

- l'Assemblea degli associati;-----
- il Consiglio Direttivo;-----
- il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Segretario e il Tesoriere;-----
- l'Organo di controllo e l'Organo di revisione laddove eletti.-----

6.2 I compensi agli organi dell'associazione e i rimborsi delle spese da questi sostenute non possono superare quanto eventualmente previsto dalle norme vigenti; è vietata la corresponsione al Presidente, ai membri del Consiglio Direttivo, all'Organo di controllo e all'Organo di revisione di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.-----

Ai medesimi limiti sono sottoposte le indennità per specifici incarichi o funzioni attribuiti a membri del Consiglio Direttivo in alternativa alla esternalizzazione a soggetti terzi.-----

6.3 Il Consiglio Direttivo può attribuire specifiche funzioni operative ad un Direttore generale, anche scegliendo fra i propri membri, indicandone le mansioni, stipulando apposito contratto nella forma maggiormente coerente con il tipo di funzione attribuita e stabilendone un compenso.-----

6.4 Le indennità e compensi per incarichi o funzione possono essere deliberate dal Consiglio Direttivo.-----

6.5 Gli organi dell'associazione, anche se scaduti, restano in carica fino al subentro dei nuovi eletti.-----

-----Art. 7 Assemblea-----

7.1 L'assemblea è composta da tutti gli associati dell'associazione aventi diritto al voto, che siano in regola con il versamento, ove previsto, della quota associativa.-----

7.2 In assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono



Firmato digitalmente da CESARE FRANCO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI LEGGCE:80015050752

iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun socio ha diritto a un voto. Il socio che non possa intervenire all'assemblea, può farsi rappresentare esclusivamente da un altro socio, con delega scritta, nei limiti massimi di deleghe di cui all'art. 24 comma 3 del Codice. -----

7.3 L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.-----

7.4 L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure con delibera del Consiglio Direttivo o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo degli associati o da almeno due membri del Consiglio Direttivo, oppure dall'Organo di controllo o dall'Organo di revisione.---

7.5 L'Assemblea è convocata almeno dieci giorni prima della data fissata per la prima convocazione della stessa. -----

Nei casi di urgenza è consentita una comunicazione inviata con le modalità di cui sopra con tre giorni di preavviso.-----

La convocazione viene inviata a tutti gli associati all'indirizzo di posta elettronica fornito dagli stessi all'atto dell'adesione all'associazione o successivamente comunicato, oppure con ogni altro mezzo tecnologico disponibile all'atto della convocazione che dia, a giudizio del Consiglio Direttivo, garanzia di raggiungimento degli aventi diritto ed inoltre è pubblicata sul sito internet dell'associazione; per gli associati che dichiarano di non possedere indirizzo di posta elettronica la convocazione avverrà con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.-----

7.6 Il Consiglio Direttivo indica nella convocazione il luogo e la data di svolgimento in prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea. -----

7.7 L'Assemblea è ordinaria o straordinaria e tutti gli associati hanno parità di diritti e doveri.-----

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile o, nel caso previsto dal successivo art. 13, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo.-----

7.8 Ai sensi dell'articolo 21 del Codice civile e salve le previsioni specifiche di legge, le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati presenti o rappresentati. -----

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati.-----

L'assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti e/o rappresentati.-----

7.9 Sono riservate alla competenza dell'Assemblea ordinaria:--

a. la nomina e la revoca del Presidente dell'Associazione;----

b. l'elezione e la revoca dei restanti membri del Consiglio direttivo, dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione;-----



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



c. l'approvazione del bilancio consuntivo ed eventualmente del documento di programmazione economica;-----

f. l'approvazione dei bilanci sociali redatti, in via facoltativa od obbligatoriamente al superamento delle soglie di legge previste, ai sensi dell'art. 14 del Codice;-----

g. l'approvazione di eventuali regolamenti redatti dal Consiglio Direttivo e ritenuti utili per il miglior funzionamento dell'associazione e il raggiungimento delle sue finalità;-----

i. gli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo o dal presente Statuto, alla sua competenza.-----

7.10 Sono riservate alla competenza dell'Assemblea straordinaria:-----

a. l'approvazione delle modifiche statutarie;-----

b. la trasformazione, la fusione, la scissione;-----

c. lo scioglimento anticipato dell'associazione, nonché la devoluzione del patrimonio residuo, acquisito il parere preventivo ed attuata la procedura prevista dall'art. 9 del Codice e la nomina dell'Organo di liquidazione.-----

7.11 Ai sensi del terzo comma dell'articolo 21 del codice civile, per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, tanto in prima quanto in seconda convocazione.-----

7.12 Le deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo Statuto obbligano tutti gli Associati anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.-----

7.13 L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'Associazione che è coadiuvato da un segretario eletto dai presenti all'apertura di ogni seduta dell'Assemblea; il segretario dovrà coadiuvare il presidente nella gestione dell'Assemblea e redigere il verbale della seduta.-----

7.14 Il verbale della seduta è sottoscritto dal presidente e dal segretario ed approvato dall'Assemblea.-----

7.15 Le deliberazioni riguardanti le persone sono sempre prese a scrutinio segreto mentre per le altre si procede normalmente per alzata di mano.-----

-----**Art. 8 Consiglio direttivo**-----

8.1 L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo che pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci. E' composto, a scelta dell'assemblea, da un minimo di 3 a un massimo di 7 membri, compresi il Presidente e il vice presidente. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.-----

8.2 Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli Associati. I consiglieri, entro 30 giorni dalla loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel RUNTS. -----



Firmato digitalmente da CESARE FRANCO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI LECCE 80015050752

8.3 Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i membri scaduti possono essere rieletti.-----

In caso di decadenza, per qualsiasi ragione, di uno dei membri del Consiglio Direttivo, ad eccezione del Presidente, per il quale andranno indette nuove elezioni, il posto resosi vacante sarà occupato dal primo dei non eletti. -----

In caso di parità di voti ha prevalenza l'anzianità di iscrizione.-----

8.4 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----

8.5 In particolare è compito del Consiglio Direttivo:-----

a. eleggere, a scrutinio palese, tra i propri componenti il presidente, il vice presidente, il tesoriere ed il segretario;
b. deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto; -----

c. predisporre le bozze del bilancio d'esercizio ed eventualmente del bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;-----

d. predisporre e proporre all'Assemblea il programma annuale di attività;-----

e. stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;-----

f. compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea;-----

g. adempiere agli scopi dell'associazione mediante decisioni attuative;-----

h. fissare la quota annuale; -----

i. curare l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;-----

l. individuare le attività diverse da quelle di interesse generale esperibili dall'Associazione;-----

m. assumere e licenziare eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;-----

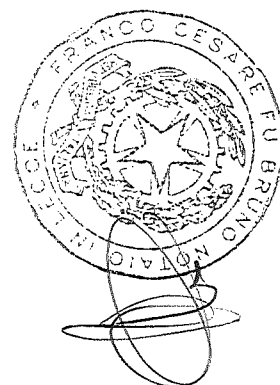
n. compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, senza limitazione alcuna, in persona del suo Presidente.-----

8.6 Funzionamento del Direttivo:-----

a. è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti;-----

b. si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri;-----

c. in ogni caso delibera a maggioranza assoluta e per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della



Handwritten signature of Cesare Franco



maggioranza dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede;-----

d. delle riunioni del Consiglio Direttivo, verrà redatto su un apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario;-----

-----**Art. 9 Presidente**-----

9.1 Al Presidente dell'associazione spetta la rappresentanza dell'associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Su deliberazione del consiglio direttivo, il presidente può attribuire la rappresentanza dell'associazione anche ad estranei al consiglio stesso e può inoltre conferire procure e mandati utili allo svolgimento dell'attività sociale.-----

9.2 Al Presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e di urgenza il presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato. -----

9.3 Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il consiglio direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.-----

9.4 Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e dell'eventuale bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni oltre che di tutta la documentazione prevista dalla legge.-----

9.5. Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche il Presidente dell'Associazione, dura in carica tre anni, è rieleggibile ed il suo mandato è contemporaneo a quello del Direttivo.-----

9.6 Compiti del Presidente:-----

- determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Direttivo;-----
- sviluppare ogni attività diretta al conseguimento degli scopi istituzionali dell'ente;-----
- esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto;-----
- assumere, nei casi d'urgenza e ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio Direttivo, i provvedimenti indifferibili e indispensabili al corretto funzionamento dell'istituzione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio Direttivo medesimo entro il termine improrogabile di 8 giorni.-----

-----**Art. 10 Vice Presidente**-----

10. Il Consiglio Direttivo può nominare un vice presidente il



Firmato digitalmente da CESARE FRANCO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI LECCE:80015050752

quale sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni, il solo intervento del vice presidente costituisce prova dell'impedimento del Presidente.-----

-----Segretario - Tesoriere-----

10.1 Il Consiglio Direttivo può nominare un segretario svolgente la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'associazione.-----

10.2 Il segretario cura inoltre la tenuta del libro verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo nonché del libro degli Associati dell'associazione.-----

10.3 Il Tesoriere è nominato con le stesse modalità previste per la nomina del Segretario, di cui al precedente punto 10.1.

10.4 Il Tesoriere è responsabile, insieme al Presidente e al Consiglio Direttivo per quanto riguarda le competenze attribuite loro dalla legge e dal presente statuto, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria dell'Associazione nonché dalla regolare tenuta dei libri sociali.-----

10.5 Il Tesoriere segue i movimenti contabili dell'Associazione e le relative registrazioni, cura l'impianto contabile e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'ambito della formazione del bilancio consuntivo, nonché degli eventuali bilanci preventivi e bilanci sociali.-----

-----Art. 11 Libri dell'associazione-----

11.1 L'associazione tiene i seguenti libri sociali:-----

- a. libro degli associati;-----
- b. registro dei volontari;-----
- c. libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui vanno trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----

- d. verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di altri eventuali organi sociali.-----

11.2 Agli associati è garantito il diritto di esaminare i libri sociali, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Codice, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, rivolgendo apposita istanza al Presidente il quale renderà possibile l'esame presso la sede legale dell'Associazione o presso altri luoghi nei quali siano depositati i libri stessi, entro i trenta giorni successivi. Il Consiglio Direttivo può approvare apposito regolamento al fine di adottare apposite procedure per rendere maggiormente fruibile il diritto degli associati di cui alla presente regola.-----

-----Art. 12 Organo di Controllo e Organo di revisione.-----

12.1 L'Organo di controllo e l'Organo di revisione, entrambi anche in forma monocratica, possono coincidere e sono nominati



Handwritten signature



al ricorrere dei requisiti previsti dagli articoli 30 e 31 del Codice o facoltativamente su delibera dell'Assemblea.-----

12.2 Nel caso di nomina obbligatoria ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del codice civile ed essi devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del codice civile; nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.-----

12.3 Ove ricorrano i presupposti per l'applicazione dell'art. 31 del Codice, l'Associazione nomina un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. -----

12.4 L'Organo di controllo e l'Organo di revisione, ove non obbligatori per legge, sono organi meramente facoltativi, ma ove nominati esercitano le funzioni di cui agli articoli 30 e 31 del Codice e operano in base alla legge e alla prassi prevista in materia.-----

12.5 I membri dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e decadono alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo alla nomina.-----

12.6 La carica di Organo di controllo e di Organo di revisione è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.-

12.7 L'Organo di controllo e l'Organo di revisione relazionano al Consiglio Direttivo e all'assemblea in merito all'attività svolta almeno una volta all'anno in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio.-----

12.8 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento.-----

Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017. -----

12.9 Ai membri dell'organo di controllo che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 comma 2 c.c., non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.-----

-----Art. 13 Bilancio consuntivo e preventivo-----

13.1 Gli esercizi dell'associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno.-----

13.2 Entro il mese di dicembre di ciascun anno il consiglio direttivo, ove lo ritenga opportuno, predispone il bilancio preventivo dell'esercizio successivo da sottoporre eventualmente all'approvazione dell'assemblea, convocata in via or-



Firmato digitalmente da CESARE FRANCO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI LECCE:80015050752

dinaria almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile o (qualora particolari esigenze lo richiedano) entro il 30 giugno per l'approvazione del bilancio consuntivo.-----

13.3 Entro il mese di marzo di ciascun anno il consiglio direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea degli associati per la definitiva approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.-----

13.4 I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.-----

13.5 I bilanci sono redatti nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 13 del Codice. -----

13.6 I bilanci dovranno essere depositati presso il RUNTS entro il 30 giugno di ogni anno per gli enti che hanno l'esercizio coincidente con l'anno solare, ovvero entro centotanta giorni dal termine dell'esercizio per gli altri, secondo quanto previsto dall'art. 48 del d.lgs 117/2017.-----

13.7 Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice.-----

-----Art. 14 Avanzi di gestione-----

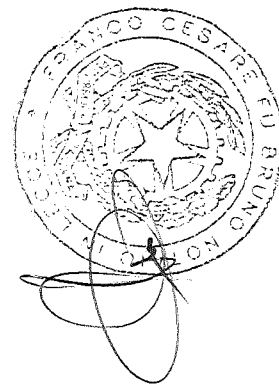
14.1 Gli utili o gli avanzi di gestione saranno impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di interesse generale e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

14.2 Vi è divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.-----

-----Art. 15 Scioglimento e Devoluzione del Patrimonio-----

15.1 Lo scioglimento dell'Associazione dovrà essere deciso da un'apposita Assemblea Straordinaria opportunamente convocata, che delibererà anche in relazione alla procedura di liquidazione ed alla nomina degli eventuali Liquidatori.-----

15.2 In caso di estinzione o scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio residuo dell'associazione è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del Codice, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione



Handwritten signature: Cesare Franco



del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.-----

-----**Art. 16 Controversie**-----

16.1 Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà soggetta alla procedura di Mediazione di cui al D. Lgs. n. 28/2010 e s.m.i. da svolgersi presso un Organismo di Mediazione accreditato, con sede nella città ove ha sede legale in quel momento l'associazione, scelto di comune accordo fra le parti contendenti.-----

Esperito inutilmente il tentativo di cui sopra la controversia sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. -----

16.2 Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero.-----

L'arbitro sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Lecce.--

-----**Art. 17 Foro Competente**-----

17.1 Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo, tutte le controversie a cui il presente statuto potrà dar luogo, tanto per quel che riguarda la sua validità che per la sua interpretazione, la sua esecuzione, la sua cessazione od il suo annullamento, saranno esclusivamente di competenza del Foro di Lecce.-----

17.2 Per ogni tipologia di controversia farà riferimento la legge italiana.-----

-----**Art. 18 Regolamenti**-----

18.1 Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno, da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e sottoporre all'assemblea per la sua approvazione.---

-----**Articolo 19. Volontariato e lavoro nell'Associazione**-----

19.1 L'Associazione si avvale dell'attività di volontari nei modi e termini previsti dal Codice.-----

19.2 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 comma 4 del Codice.-----

19.3 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.-----

19.4 Ai fini del Codice non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.-----

19.5 Tutti coloro che a qualsiasi titolo prestano la propria



Firmato digitalmente da CESARE FRANCO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI LEGGE:80015050752

attività di volontariato nell'ambito dell'attività dell'Ente saranno assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 18 del d. lgs 117/2017, fatta eccezione per tutti coloro che risultano già coperti da idonea polizza assicurativa ai sensi della citata legge.-----

19.6 L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, alle condizioni e nei limiti di quanto disposto dall'art. 36 del Codice. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.-----

19.7 Le retribuzioni di ogni soggetto coinvolto nella vita dell'Ente sono fissate nel rispetto dei limiti imposti dalla legge ed in particolare dall'art. 8 del Codice.-----

-----Art. 20. Legge applicabile-----

20.1 Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente statuto sono applicabili le disposizioni di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 in materia di Associazioni di promozione sociale e di Enti del Terzo Settore nonché, per quanto non previsto e in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione.-----

Cesare Franco

[Signature]





Copia su supporto informatico conforme all'originale documento
cartaceo, ai sensi dell'art. 23 commi 4 e 5 del D.Lgs.
82/2005.

Lecce, li 6/4/2023